

VERBALE N. 24
SEDUTA DEL 25/06/2026

(Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale e degli altri organi istituzionali)

L'anno **2026** (duemilaventisei) il giorno **25** (undici) del mese di **giugno**, la Commissione Affari Istituzionali è convocata, alle ore 9:00, presso Sala David Maria Sassoli (III piano di Palazzo Vecchio) dal Presidente di Commissione, Lorenzo Masi, secondo quanto previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale all'articolo 23, in sede referente, con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazioni del Presidente
- Audizione del Dott. Niccolò Musmeci in merito al documento "Regolamenti sulla partecipazione dei cittadini in Italia: modelli territoriali e prospettive comparative"
- Approvazione verbali sedute precedenti
- Varie ed eventuali

Per la Commissione Affari Istituzionali svolge la segreteria e redige un sintetico processo verbale la Segretaria di Commissione Sara Borchì.

Alle ore 9:00 risultano presenti le/i seguenti consiglieri: Masi, Armentano, Barbieri, Ciulli, Draghi, Fabiani, Milani e Grazzini in sostituzione di Casini.

All'appello di apertura della seduta sono presenti le consigliere e i consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	MASI Lorenzo	
Vice Presidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CASINI Francesco	GRAZZINI Francesco
Componente	CIULLI Andrea	
Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	
Componente	FABIANI Valerio	
Componente	MILANI Luca	

Il Presidente Masi, constatato il numero legale, apre la seduta alle ore 9:11 dando il benvenuto ai Commissari.

Comunica che quest'oggi si ufficializza la prima seduta della Commissione Affari Istituzionali nella nuova Sala dedicata a David Maria Sassoli, inaugurata da poco e dedicata alle sedute delle Commissioni.

Il Presidente Masi mette a disposizione dei Commissari i verbali n° 18, n°19 e n°20, i quali, in assenza di osservazioni da parte dei Commissari, saranno considerati approvati al termine della seduta.

Illustra poi l'ordine dei lavori della Commissione odierna dando il benvenuto al Dott. Niccolò Musmeci, del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze, presente in seduta per un'audizione in merito al documento "Regolamenti sulla partecipazione dei cittadini in Italia: modelli territoriali e prospettive comparative", di cui egli stesso ne è l'autore.

Il Presidente Masi ringrazia il Vice Presidente della Commissione Armentano per aver collaborato nell'organizzazione di questa seduta, rimarcando che talvolta le relazioni fra Presidente e Vice Presidente danno un contributo importante al lavoro delle Commissioni.

Alle 9:18 si unisce alla seduta il consigliere Guccione.

Il Presidente Masi dà la parola al Dott. Niccolò Musmeci.

Interviene il Dott. Niccolò Musmeci per illustrare il suo *paper* dal titolo "Regolamenti sulla partecipazione dei cittadini in Italia: modelli territoriali e prospettive comparative".

Il paper esemplifica e riassume le realtà dei vari regolamenti sulla partecipazione dei cittadini all'interno del sistema italiano.

La partecipazione civica trova fondamento nell'articolo 118, quarto comma della Costituzione Italiana, introdotto con la riforma del Titolo V del 2001, dove viene sancito il principio di sussidiarietà orizzontale.

Da questo principio discendono l'insieme delle esperienze esistenti a livello regionale e comunale.

All'interno del *paper* si trattano tre modelli territoriali distinti: Nord, Centro e Sud.

Nel Nord Italia il caso più emblematico è rappresentato dal Comune di Bologna, il quale nel 2014 ha adottato il primo "Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per cura e rigenerazione dei beni comuni urbani".

Esso è figlio di una grande esperienza che è stata quella della Commissione Rodotà.

L'innovazione principale all'epoca è stata quella dell'introduzione dei patti di collaborazione dove cittadini e amministrazione definiscono congiuntamente obiettivi, responsabilità e modalità di intervento nella gestione di beni individuati come beni comuni.

Alle 9:21 si unisce alla seduta il consigliere Mossuto.

Alle 9: 26 si unisce alla seduta il consigliere Pizzolo.

Alle 9:29 esce dalla seduta il consigliere Fabiani.

Il Dott. Musmeci prosegue nella trattazione ricordando che il Comune di Firenze non è estraneo ai patti di collaborazione, in quanto esiste una prassi incentrata sulla cura e gestione condivisa riguardante ad esempio biblioteche e giardini fra cui il giardino di Piazza Tasso.

Alle 9:37 entra in seduta la consigliera Michela Monaco.

Prosegue nel discorso il Dott. Musmeci, secondo il quale sarebbe interessante implementare questo strumento verso la rigenerazione urbana. Suggerisce inoltre di integrare la bozza del regolamento sulla partecipazione con l'insieme dei patti di collaborazione favorendo così un testo unitario e diminuendo la dispersione normativa.

Il Dott. Musmeci ritiene vincente la scelta di aver dato importanza alla decentralizzazione, di cui all'articolo 11 e seguenti nella bozza di regolamento sulla partecipazione.

Il Dott. Musmeci cita anche l'articolo 6, dedicato alle attività di sensibilizzazione e formazione sulla partecipazione, sostenendo che la formazione della cittadinanza è un passaggio fondamentale in quanto propedeutico alla predisposizione del regolamento sulla partecipazione.

Riguardo al referendum abrogativo suggerisce di modificare il numero degli aventi diritto.

Poi, a proposito del Centro Italia, il Dott. Musmeci ricorda la Legge Regionale Toscana n° 46 del 2013, la quale ha istituzionalizzato il dibattito pubblico e promosso processi partecipativi finalizzati alla definizione delle politiche regionali e locali.

Il Dott. Musmeci conclude il suo discorso illustrando un ultimo modello ovvero quello del Comune di Napoli, incentrato sull'*auto organizzazione* delle comunità locali e sul riconoscimento degli usi civici urbani.

Alle 9:43 esce dalla seduta il consigliere Draghi.

Il Presidente Masi ringrazia il Dott. Musmeci per l'analisi precisa e puntuale, lasciando poi spazio all'intervento dei consiglieri.

Intervengono sul tema il Vice Presidente Armentano, il consigliere Guccione e il consigliere Milani con alcune considerazioni e domande.

Risponde il Dott. Musmeci, spiegando che bisognerebbe avere una visione pragmatica degli strumenti giuridici e che occorrerebbe inoltre prediligere l'elaborazione di un testo unitario. Molte volte, prosegue il Dott. Musmeci, occorre recuperare le prassi vincenti già sperimentate per poi verificare se esse possono essere applicate in un altro contesto.

Il Presidente Masi invita il Dott. Musmeci a partecipare ad un nuovo incontro sul tema in quanto sarebbe auspicabile avere un contributo esterno da parte dell'Università di Firenze per poter inquadrare il tema in modo preciso dal punto di vista tecnico-giuridico.

Comunica inoltre che sono in programma le audizioni con i Presidenti dei vari Quartieri ed ulteriori incontri con alcuni comuni italiani.

Non essendoci osservazioni da parte dei consiglieri, risultano approvati i verbali n°18, n°19 e n°20.

Il Presidente Masi ringrazia il Dott. Musmeci ed i commissari dichiarando conclusa la seduta alle ore 10:09.

Alla seduta hanno partecipato i/le Consiglieri/re:

CARICA	NOMINATIVO	SOSTITUITO DA
Presidente	MASI Lorenzo	

Vice Presidente	ARMENTANO Nicola	
Componente	BARBIERI Beatrice	
Componente	CASINI Francesco	GRAZZINI Francesco
Componente	CIULLI Andrea	
Componente	DRAGHI Alessandro Emanuele	
Componente	FABIANI Valerio	
Componente	GUCCIONE Cosimo	
Componente	MILANI Luca	
Componente	MOSSUTO Guglielmo	
Componente	PIZZOLO Vincenzo	
Componente	SEMPLICI Marco	MONACO Michela

Verbale approvato e sottoscritto nella seduta del 23/07/2026.

La Segretaria
Sara Borchì

Il Presidente
Avv. Lorenzo Masi